



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 11-02-2013

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE -
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze .

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

EPIS ERMENEGILDO	Consigliere	P
BANI MARIO	Consigliere	P
SANGALETTI LUCIANO	Consigliere	P
PELLEGRINI MICHELE	Consigliere	P
BERETTA SILVIA	Consigliere	P
CHIODA PIERANTONIO	Consigliere	P
BENTOGLIO ROSANGELA	Consigliere	P
CHIODA FABRIZIO	Consigliere	P
GHERARDI EMANUELE	Consigliere	A
PACIOLLA MARCO	Consigliere	P
ROTA LETIZIA	Consigliere	P
BASSETTI MARIELLA	Consigliere	P
RAVASIO ALBERTO	Consigliere	P
SANTINI GIAMPIETRO	Consigliere	P
FORESTI ANDREA	Consigliere	P
BARCELLA ANNA	Consigliere	P
PELLEGRIS MAURIZIO	Consigliere	P
TOTALE PRESENTI		16
TOTALE ASSENTI		1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **CULASSO ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **EPIS ERMENEGILDO - SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

La Consigliere Barcella Anna dichiara di astenersi in quanto contraria al punto relativo agli impianti di climatizzazione invernale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26.09.2012 Aggiornamento Regolamento Edilizio Comunale con la quale si:

- accoglieva la proposta della Soc. S. Alessandro di Bolis & C. di modificare l'art. 13 del Regolamento Edilizio così come segue:

“Art.13 Impianti di climatizzazione invernale (Norma Cogente)

Le disposizioni cogenti che seguono, si applicano nei casi di intervento stabiliti alle tipologie ammesse e indicate al precedente art.5 alle costruzioni in condominio multipiano e/o che presentino ingressi, vani e disimpegni, composti da minimo n° 6 unità immobiliari e con un volume totale abitabile fuori terra maggiore o pari a m³ 1.800. oltre agli interventi consistenti nella redistribuzione interna degli spazi e delle destinazioni d'uso nell'edilizia terziaria e commerciale”.

- aggiornava il regolamento Edilizio integrando con l'articolato seguente:

“Prevenzione e Protezione dall'inquinamento da gas Radon

Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio, ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livello di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas radon. Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale DDG 12678 del 21.12.2011 – Linee guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor” ed eventuali s.m.i. allegate al presente regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma.

La coerenza e la conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle “tecniche di prevenzione e mitigazione” di cui al cap. 3 delle Linee Guida, andrà certificata dal committente, progettista e direttore lavori in fase di progetto e in fase di agibilità. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazione sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati.”

- integrava il regolamento edilizio comunale con il Decreto Regionale DDG 12678 del 21.12.2011 – Linee guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor”.

Considerata la nota trasmessa dall'ASL prot. n. UO102392/III.7.2 del 23.08.2012, ns. prot. n. 8773 del 24.08.2012, inerente la “prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambiente indoor. Integrazione del Regolamento Edilizio”.

Viste inoltre la nota Asl prot. n. U0015410/III.7.22 del 07.02.2012, la DDG n. 126787 del 21.12.2011 e relativa Circolare n. H1.2011.0037800 del 27.12.2011.

Visto quanto disposto dall'art. 28 e 29 della L.r. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. ed in particolare: “Il regolamento edilizio è adattato e approvato dal consiglio comunale con la procedura prevista dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 14 e previa acquisizione del parere sulle norme di carattere igienico-sanitario da parte dell'ASL; il parere è reso entro sessanta giorni dalla richiesta, trascorsi i quali il parere si intende reso favorevolmente”.

Valutato che della deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 26.09.2012 si è data comunicazione al pubblico.

Dato atto che la deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 26.09.2012, divenuta esecutiva, è stata depositata, con i relativi allegati, presso la Segreteria della Struttura SUE Area Urbanistica per quindici giorni consecutivi dal 08/11/2012 al 23/11/2012, decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque potesse prenderne visione.

Dato atto che nei successivi quindici giorni, dal 23.11.2012 al 10.12.2012, non sono state presentate osservazioni a norma di legge.

Costatato che, per favorire massimamente la pubblicizzazione, la trasparenza e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli strumenti urbanistici, del deposito dell'aggiornamento del Regolamento Edilizio:

- è stata data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio, prot. n. 11997 del 08.11.2012, rep. n. 1023 del 08.11.2012, pubblicato dal 09.11.2012 al 10.12.2012;
- è stata data notizia sul sito ufficiale del Comune di Grassobbio dal 09.11.2012 con la documentazione di rito ottemperando anche alla pubblicazione di tutta la documentazione adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 26.09.2012 secondo le nuove normative (art. 5, c. 6 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito in legge 12.07.2011 n. 106).

Valutato che durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha avuto facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Verificato che con nota, prot. n. 0012072/aa del 12.11.2012, si è proceduto alla richiesta di parere ad ARPA e con nota prot. n. 0012066/aa del 12.11.2012 si è provveduto a richiedere parere ad ASL.

Visto la nota di risposta di ASL Bergamo, prot. n. UO150903/III.7 del 19.12.2012, pervenuta al protocollo del Comune di Grassobbio il 21.11.2012 prto. n. 14056, di parere favorevole.

Viste:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 così come modificata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n°6/30267 del 25/07/97 e n°6/49916 del 19/05/00,;
- la legge n. 457 del 05/08/78;
- la legge regionale n. 23 del 23/06/97;
- la legge regionale n. 1 del 05/01/00;
- la legge regionale n. 12 del 11.03.2005;
- la legge regionale n. 12 del 14.07.2006;
- la legge regionale n. 5 del 27.02.2007;
- la legge regionale n. 24 del 03.10.2007
- la legge regionale n. 4 del 14.03.2008;
- la legge regionale n. 5 del 10.03.2009;
- la legge regionale n. 11 del 14.07.2009;
- la legge regionale n. 7 del 05.02.2010;
- la legge regionale n. 3 del 21.02.2011;
- la legge regionale n. 4 del 13.03.2012;
- la legge regionale n. 7 del 18.04.2012;
- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'art. 97, 2° comma del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 9 del T.U. Regolamento sull'Autonomia organizzativa.

Con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 2 (Barcella Anna, Pellegris Maurizio), espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. Di approvare definitivamente l'aggiornamento del Regolamento Edilizio ed in particolare:

- l'art. 13 del Regolamento Edilizio così come segue

“Art.13 Impianti di climatizzazione invernale (Norma Cogente)

Le disposizioni cogenti che seguono, si applicano nei casi di intervento stabiliti alle tipologie ammesse e indicate al precedente art.5 alle costruzioni in condominio multipiano e/o che presentino ingressi, vani e disimpegni, composti da minimo n° 6 unità immobiliari e con un volume totale abitabile fuori terra maggiore o pari a m³ 1.800. oltre agli interventi consistenti nella redistribuzione interna degli spazi e delle destinazioni d'uso nell'edilizia terziaria e commerciale”.

- di aggiornare il regolamento Edilizio integrando con l'articolato seguente:

“Prevenzione e Protezione dall'inquinamento da gas Radon

Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio, ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livello di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas radon. Il riferimento per tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale DDG 12678 del 21.12.2011 – Linee guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor” ed eventuali s.m.i. allegate al presente regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma.

La coerenza e la conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle “tecniche di prevenzione e mitigazione” di cui al cap. 3 delle Linee Guida, andrà certificata dal committente, progettista e direttore lavori in fase di progetto e in fase di agibilità. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazione sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell’occupazione dei fabbricati.”.

2. Di integrare il regolamento edilizio comunale con il Decreto Regionale DDG 12678 del 21.12.2011 – Linee guida per la prevenzione delle esposizioni a gas radon negli ambienti indoor”.
3. Di dare incarico alla Struttura Sportello Unico per l’Edilizia - Area Urbanistica per la predisposizione degli adempimenti conseguenti ogni successivo provvedimento necessario per dare l’attuazione alla presente deliberazione.
4. Di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto Comunale.

Il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente.

Con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 2 (Barcella Anna, Pellegris Maurizio), espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134-4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità tecnica* della proposta in oggetto.

IL/LA RESPONSABILE DELL'AREA
f.to SERRA FRANCESCA

ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
(art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
art. 9 del testo unico Regolamento sull'autonomia organizzativa)

SI ATTESTA

La conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE
f.to EPIS ERMENEGILDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 25-02-2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 25-02-2013 al 12-03-2013.

Addì, 25-02-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 25-02-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo comune.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addì, 25-02-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO